

Oggetto: DETERMINA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E FACILITAZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI, PER LA COSTITUZIONE DI RETI PUBBLICO-PRIVATE AZIONE 3.2.2 DEL PDA DEL FLAG SARDEGNA SUD OCCIDENTALE PO FEAMP 2014/2020 PRIORITA' IV CIG: 7589426077. CUP: H69J17000070007.

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttore del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultra-periferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

VISTO Regolamento Delegato (UE) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1362/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali programmi;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

CONSTATATO che per la gestione del PO FEAMP sono individuate le seguenti Autorità di gestione e controllo:

- Autorità di Gestione del FEAMP (AG): MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

- Autorità di Certificazione: AGEA Organismo Pagatore;

- Autorità di Audit: AGEA Organismo di Coordinamento.

-le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali Organismi intermedi (OI) che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione e di certificazione nazionali.

VISTA la deliberazione della G.R. n. 46/8 del 22.9.2015, con la quale è stato approvato il Programma Competitività delle imprese da realizzarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020, e si rimanda a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione delle strategie per il comparto della pesca e l'acquacoltura e gli investimenti per le aree umide facenti capo alle risorse e agli strumenti del FEAMP 2014-2020;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (2015) 8452 F1, in data 25.11.2015, con la quale viene approvato il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTO che la Commissione politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 9 giugno 2016, ha sancito l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 37/30 del 21.6.2016, nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), con la quale si stabiliscono le Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG, processi partecipativi di sviluppo dei gruppi di azione locale nel settore della pesca;

VISTO il decreto n. 1615/DecA/33 del 12.07.2016, l'Assessore all'Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna che approva le direttive per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014";

VISTA la Determinazione n. 10496/Det/355 del 13.07.2016, della Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale Servizio pesca e acquacoltura, di approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Regolamento (UE)1303/2013 e del Regolamento (UE) 508/2014;

VISTA la determinazione N. 03976 del 25/10/2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e attività ispettive di Argea con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell'elenco delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTA la determinazione dell'Organismo Intermedio n. 01020 del 22/03/2017 di approvazione del PdA del FLAG Sardegna Sud Occidentale e di concessione del contributo.

VISTO l'Atto Costitutivo del FLAG Sardegna Sud Occidentale il quale nomina il GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL quale partner capofila per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e finanziarie;

CONSTATATO CHE il Piano d'Azione (PdA), "Qualità e sostenibilità per uno sviluppo costiero integrato" del FLAG, prevede l'attivazione dell'azione 3.2.2 "Azioni di governance e creazione di reti tra gli attori locali per facilitare l'attuazione del PdA";

CONSTATATO CHE per l'attuazione dell'azione 3.2.2 "Azioni di governance e creazione di reti tra gli attori locali per facilitare l'attuazione del PdA" occorre selezionare un operatore economico in grado di attivare e guidare le azioni di governance territoriale finalizzata alla creazione di sinergie e reti tra gli attori locali privati, ma anche tra pubblico e privato.

VISTA la convenzione di mandato stipulata in data 15/11/2016 tra il GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari SCARL e il FLAG Sardegna Sud Occidentale con la quale si dà mandato al GAL in nome e per conto del FLAG Sardegna Sud Occidentale per l'espletamento delle procedure di selezione ad evidenza pubblica secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti;

CONSTATATO che sulla base della convenzione di mandato sopra menzionata, il GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari, partner capofila per tutti gli aspetti amministrativi e fiscali del FLAG Sardegna Sud Occidentale, rivestirà nei confronti di quest'ultima il ruolo di stazione appaltante qualificata.

VISTA la determina a contrarre n. 9 dell'01/08/2018 del direttore del FLAG la quale stabilisce di dare mandato al GAL per l'acquisizione di un servizio di progettazione e facilitazione di processi partecipativi, per la costituzione di reti pubblico-private per il FLAG Sardegna Sud Occidentale, dove il GAL Sulcis Iglesiasiente

Capoterra e Campidano di Cagliari rivestirà nei confronti del FLAG il ruolo di stazione appaltante qualificata e di demandare al Direttore del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari l'indizione della procedura di selezione e l'approvazione di tutti gli atti;

CONSTATATO che il servizio rientra nei limiti di valore previsti dal Codice di cui all'art. 36 del d.lgs. 50/16 e del correttivo d.lgs 56/2017;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura del servizio sopra citato;

CONSTATATO che oggetto della fornitura è il servizio di progettazione e facilitazione di processi partecipativi, per la costituzione di reti pubblico-private;

VISTA la determina di indizione n. 67 del 02/08/2018 della procedura negoziata, sotto soglia, ai sensi dell'art.36 comma 2 e 6 del d.lgs. 50/16 come modificato dal d.lgs 56/2017 per l'acquisizione di un servizio di progettazione e facilitazione di processi partecipativi, per la costituzione di reti pubblico-private dove il GAL rivestirà nei confronti del FLAG Sardegna Sud Occidentale il ruolo di stazione appaltante qualificata;

VISTA la RdO n. 322900 pubblicata sulla centrale di committenza della Regione Sardegna CATSardegna in data 02.08.2018;

CONSIDERATO che alla data di scadenza della RdO è pervenuta n. 1 offerta per l'acquisizione di progettazione e facilitazione di processi partecipativi, per la costituzione di reti pubblico-private;

CONSIDERATO che l'Avviso in oggetto all'articolo 7 "Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione" prevede che si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida;

CONSTATATO che l'Avviso in oggetto all'articolo 9 "Svolgimento delle operazioni di gara" prevede la nomina di una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche pervenute assegnando un punteggio per ogni criterio come precedentemente dettagliato (valutazione delle offerte tecniche);

VISTO il Regolamento per la formazione delle commissioni di aggiudicazione;

VISTE la determina n. 76 del 08/10/2018 di approvazione dell'aggiornamento della short list di professionisti del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari e del FLAG Sardegna Sud Occidentale;

RITENUTO, pertanto necessario procedere alla nomina della commissione di valutazione per l'istruttoria delle offerte pervenute;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

Art. 1 Che la Commissione di Valutazione per la valutazione dell'offerta tecnica pervenuta per l'acquisizione per l'acquisizione di progettazione e facilitazione di processi partecipativi, per la costituzione di reti pubblico-private; sarà così composta:

- Dott.ssa Paola Serra, RAF del GAL e del FLAG, commissario interno;
- Dott.ssa Gambula Marianna, segretario – animatore, del GAL e del FLAG, commissario interno;

- Dott. Michele Angius, esperto esterno, presente nella short list del GAL e del FLAG iscritto all'Aria Tematica Gestionale e Giuridico/Economica;

Art. 2 Che la Commissione nominerà al proprio interno la figura del Presidente;

Art. 3 Che i Commissari interni alla struttura del GAL e del FLAG non riceveranno nessun compenso, mentre al Commissario esterno è riconosciuto un gettone presenza pari a €100,00 lordo onnicomprensivo a seduta.

Il Direttore

Dott.ssa Nicoletta Piras
(Firmata digitalmente)